# VASTO: AMMAZZO’ LA FIDANZATA, CONDANNA A 16 ANNI DI CARCERE

21 Giugno 2012

VASTO – Il giudice del Tribunale di Vasto Stefania Izzi ha condannato a 16 anni per omicidio volontario Matteo Pepe, imprenditore originario di Motta Montecorvino (Foggia), riconosciuto colpevole dell’assassinio della sua convivente, Neila Bureikaite, lituana di 24 anni.

Il fatto di sangue è avvenuto il 15 ottobre 2011 in un appartamento in via Pertini numero 12 a Vasto.

Il processo si è svolto con rito abbreviato e a porte chiuse.

Il pubblico ministero Enrica Medori aveva chiesto 14 anni di reclusione, mentre il collegio difensivo, Pasquale Morelli e Giampaolo Di Marco, si era appellato all’applicazione delle attenuanti generiche.

Neila Bureikaite era stata uccisa a coltellate nell’abitazione che condivideva con Pepe, titolare a Vasto di un’impresa di costruzioni.

Era stato proprio l’uomo a chiamare il 118, chiedendo soccorso e dicendo di essersi ferito con un coltello.

All’arrivo, soccorritori e polizia avevano scoperto una realtà ben diversa.

Il corpo della donna era riverso in camera da letto colpito da tre coltellate.

Alla famiglia Bureikaite il giudice ha riconosciuto anche un risarcimento di 200 mila euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli